



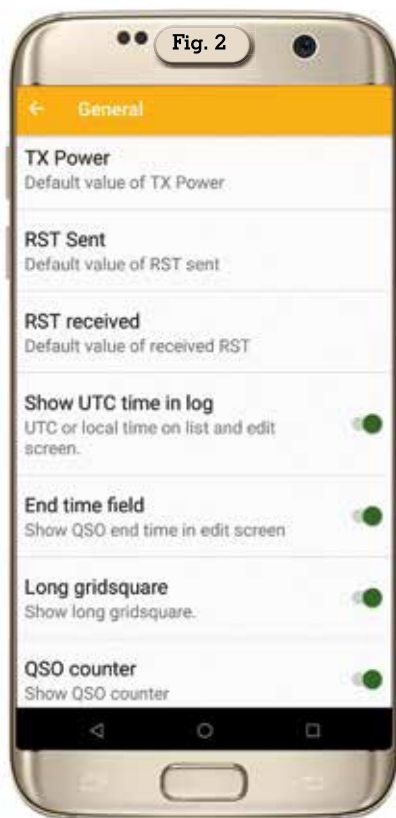
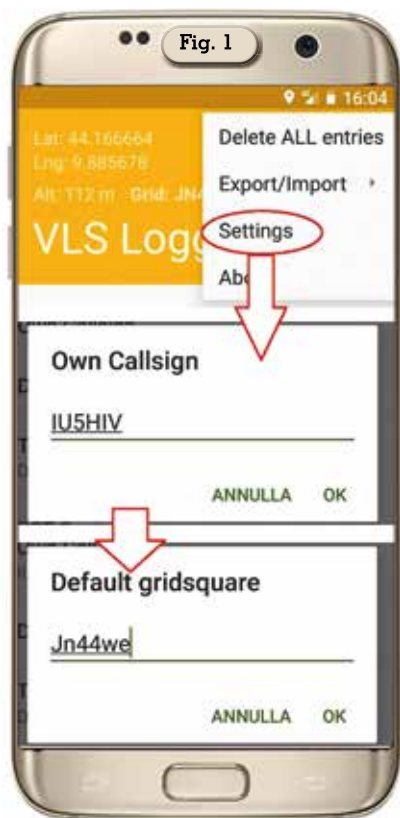
HLS Logger

di Maurizio Diana IU5HIV

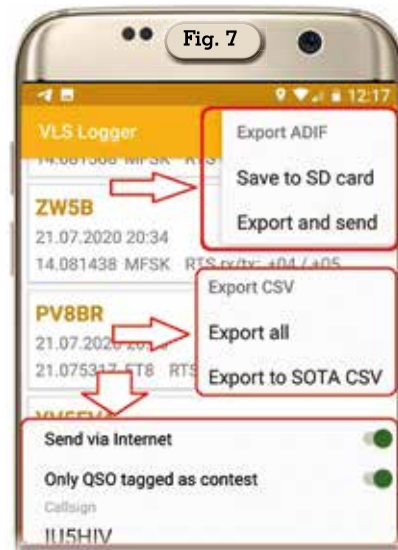
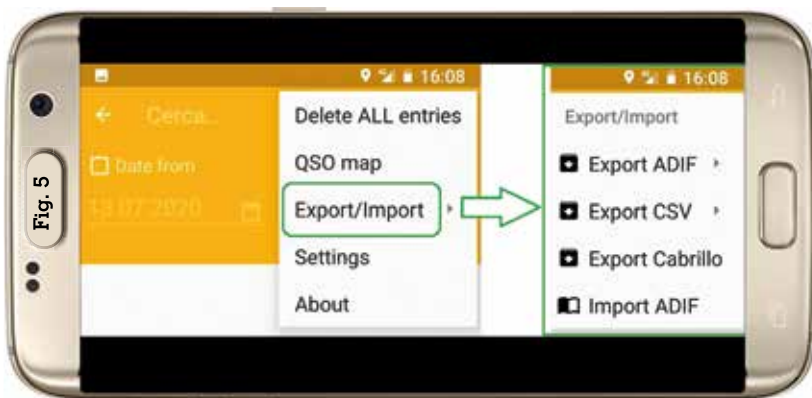
Già da tempo avevo adocchiato questa app della famiglia dei log per cellulari e ora finalmente ho trovato il tempo di provarla, stiamo parlando di "VLS Logger" del bravo SP7VLS che ha saputo dar vita a un logger sia accattivante che con diverse funzionalità. L'app in questione scaricabile gratuitamente dallo store di Google Play gira su Android dalla versione 4.1 e successive e tra le sue peculiarità offre l'importazione di file .adif, l'esportazione in .adif e .csv offrendo supporto per attiva-

zioni SOTA, Pota, WWFF, IOTA, ricerca QSO, mappa QSO, mostra la griglia del proprio QTH, la distanza tra griglie e altro ancora che vedremo.

Tanto per cominciare una volta installata e lanciata l'app preoccupatevi tramite il menu coi tre puntini in alto a destra (figura 1) di entrare nella scheda "Setting/General" e impostarci il vostro nominativo e griglia, quindi passate a settare le altre voci presenti nella scheda (figura 2) tra cui la potenza che usate (TX Power), eventualmente un valore di



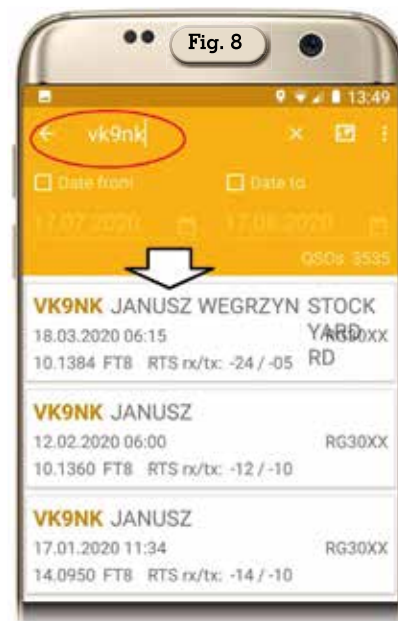
default per il RST che inviate (RST sent) utile ad esempio per contest in CW ecc., se utilizzare o meno l'ora UTC nel log (Show UTC time in log) che direi di sì obbligatoriamente, se visualizzare o meno il campo con l'ora di



te in quanto vi permette un risparmio di tempo nella compilazione del QSO. Alla voce "Callsign lookup screen" invece potrete immettere le vostre credenziali per il sito di HamQTH.

Un'altra ottima opzione di questa app è quella sia di importare che esportare i log e questo è utile a chi vuol tenere con se tutti i dati dei suoi QSO per eventuale rapida consultazione sul cellulare. Ad esempio per importare il vostro log che usate nell'applicativo del computer basterà toccare i soliti tre puntini in alto a destra nella schermata principale e poi (figura 5) aprire la voce "Export/Import" accedendo così alle varie opzioni "Import ADFIF", "Export Cabrillo", "Export CSV", "Export ADIF"; in questo caso basterà toccare la voce "Import ADIF" per scegliere il percorso di importazione del file .adif e avete due possibilità: o collegate il cellulare col cavetto al computer e vi caricate sulla scheda di memoria il file del vostro log oppure come ho fatto io usate i social, ovvero io che uso Telegram ho inviato dal computer il file del log su Telegram, poi dal cellulare ho effettuato l'accesso a Telegram, scaricato il file e quindi caricato nell'app e in figura 6 è visibile il mio log importato sul cellulare.

Per esportare il log invece sempre utilizzando il menu prima descritto ma toccando le varie voci relative all'esportazione accederete alle varie scelte offerte come da figura 7, ovvero l'esportazione in file .adif sarà possibile sia su scheda di memoria che per invio via internet; l'espor-



tazione in file .CSV sarà possibile sia in formato normale che per il SOTA; l'esportazione in file Cabrillo sarà possibile su via internet tramite social o posta elettronica.

Naturalmente nel log sarà possibile effettuare la ricerca di un qualsiasi nominativo per verificare se è già presente e nel caso quante volte con tutti i dati, nel caso basterà toccare nella schermata principale l'icona con la lente d'ingrandimento e nella finestra che si aprirà (come da figura 8) inserire il nominativo voluto ed appariranno i precedenti QSO con tutti i dati. Molto

fine dei QSO nel log in fase di compilazione (End time field) che chiaramente consiglio, se utilizzare o meno la griglia lunga (Long gridsquare) e se mostrare il conteggio dei QSO (QSO counter) che mi pare d'obbligo. Sempre nella scheda "Settings" ma alla voce "Bands" potrete abilitare o meno le varie bande d'uso nella compilazione dei QSO (figura 3) in modo e maniera che quando nella finestra principale toccherete l'icona verde col segno "+" per immettere un nuovo QSO avrete nel menu a discesa delle bande (come evidenziato in figura 4) a disposizione solo la scelta tra le bande che avete lasciato attive; e questo se per esempio state lavorando una sola banda è già una scelta intelligen-



Fig. 9



Fig. 10

bella pure l'opzione di visualizzazione su mappa dei QSO, infatti toccando nella schermata principale l'icona della mappa si aprirà la finestra (come da figura 9) riportante su mappa mondiale le posizioni dei QSO che sono stati registrati con la loro grid-square e come ultima finezza toccando una di queste posizioni apparirà (come da figura 10) un marker riportante il nominativo lavorato con la banda e il modo: ho notato che se quel nominativo è stato lavorato più volte l'app riporta nel marker i dati del primo QSO effettuato. E qui finisco nella presentazione di questa app che a me sembra completa sperando di esservi stato utile una volta in più.

